

# La Valtellina della neve unita si mette in mostra a «Skipass Modena»

Barbara Zulian: «La coesione è fondamentale»

## TURISMO

- ALTA VALLE -

**LA VALTELLINA** si è presentata unita allo **Skipass** di Modena, la fiera turistica invernale che ha preso il via ieri e che si concluderà domenica. Un evento al quale partecipare perché chi è assente... è out. E presentarsi uniti potrebbe essere la carta per proiettarsi nel futuro con un'immagine vincente e con un appeal sicuramente maggiore. Per «combattere» coi maggiori comprensori turistici italiani e mondiali c'era bisogno della volontà di fare sistema non solo sulla carta ma anche nei fatti. E quella di presentarsi in maniera compatta sotto il cappello del marchio Valtellina e coordinati da Valtellina turismo, alla fiera turistica invernale più importante tra quelle organizzate in Italia, rappresenta sicuramente una svolta storica importante per il settore turistico della provincia di Sondrio. La Valtellina fa bella mostra di sé nel lunghissimo corridoio d'entrata dello **Skipass**, probabilmente per non dire sicuramente

la miglior posizione possibile in quanto a visibilità. Forse si comincia a pensare di mettere da parte i particolarismi, deleteri in un passato anche recente, per proporsi come un unico comprensorio in grado di soddisfare le esigenze di ogni sciatore, grande e piccolo, esperto e meno esperto e che può offrire 400 chilometri di piste per lo sci alpino, 160 chilometri per lo sci di fondo e oltre 100 impianti, tutto o quasi di ultima generazione o comunque al passo coi tempi. Un comprensorio che comprende le aree sciistiche di Livigno, Valdisotto, Valdidentro, Santa Caterina Valfurva, Bormio, Aprica, Teglio, Valmalenco, Valgerola e Valchiavenna e che è pronto ad estrarre gli artigli per essere più graffiante in un mercato sempre più esigente. «Siamo qui sotto un solo nome e un solo marchio e questo è un passo importantissimo – dice Francesco Comotti del Consorzio turistico di Madesimo a nome di tutti gli operatori presenti –. E' la prima volta che

succede e questo dimostra come il comparto turistico valtellinese sia forte e compatto e abbia voglia di mettersi insieme concretamente per operare meglio sul mercato. Gli operatori si sono compattati e c'è la volontà di operare in modo unitario. Noi siamo soddisfatti, ma sono certo che anche il mercato apprezzerà l'offerta globale e assai varia di una Valtellina unita». «La presenza a **Skipass** 2015 – dichiara la presidente di Valtellina turismo Barbara Zulian – è l'esempio di un modus operandi improntato all'unitarietà e alla coesione del nostro territorio: una condivisione che si è resa possibile grazie alla preziosa collaborazione dei Consorzi turistici locali e dell'Apt di Livigno e al sostegno di istituzioni quali la Provincia e la Camera di Commercio di Sondrio e il Bim, cui si unisce l'impegno dell'Unione del commercio del turismo e dei servizi della provincia di Sondrio sia in termini di risorse che di personale».

Fulvio D'Eri

**DATE**  
 LA RASSEGNA HA APERTO  
 IERI E CHIUDERÀ  
 DOMENICA PROSSIMA

**NUMERI**  
 400 I CHILOMETRI DI PISTE  
 PER LO SCI ALPINO  
 160 PER LO SCI DI FONDO



## LE DATE

### Sgambeda

Tra gli eventi top che si disputeranno in Valtellina da segnalare la Sgambeda, manifestazione internazionale di sci nordico programmata a Livigno il 5 e il 6 dicembre



### Il gigante

In programma il gigante Fis del 3 e 5 dicembre a Bormio, l'European Freeride a Livigno dal 14 al 17 gennaio, il Peak to Creak del 23 gennaio a Bormio, i campionati inglesi di sci dal 13 al 19 febbraio a Bormio

### Alpiniadi

Le Alpiniadi invernali 2016 si terranno dal 25 al 28 febbraio a Bormio, Valdidentro e Santa Caterina Valfurva. La Skieda di Livigno si terrà dal 2 al 9 aprile, è il festival del telemark



**GLI EVENTI** L'APPUNTAMENTO A SANTA CATERINA VALFURVA

# Occhi sulla Coppa del Mondo

- VALFURVA -

**TRA GLI EVENTI** che caratterizzeranno la stagione invernale della Valtellina 2015/2016 c'è sicuramente la gara di Coppa del Mondo di discesa libera, programmata per il 29 dicembre sulla pista Deborah Compagnoni. Un must che è stato presentato in pompa magna insieme a tutte le tappe italiane della Coppa del Mondo di sci alpino dal direttore di gara Omar Galli e da Pierangelo Molinaro. Il teatro di gara sarà la Compagnoni, un pista difficile con partenza dal monte Sobretta. Una picchiata emozionante di 3.200 metri, con mille metri di dislivello

in cui i discesisti troveranno ogni tipo di difficoltà tecnica: sei salti, decine di dossi, curve di ogni raggio, compressioni e anche una parabolica. Quasi due minuti a tutta velocità dove gli atleti non hanno un attimo di relax. E gli uomini jet hanno dimostrato di apprezzare la pista a cominciare da uno dei big della nazionale azzurra delle specialità veloci quale è Christof Innerhofer. «Sono curioso di vedere le modifiche apportate alla pista in estate e provarla in velocità - ha detto Inner - Già lo scorso anno la parte alta era incredibile, quasi un minuto in cui trovavi ogni tipo di difficoltà. Ora mi dite che sono au-

mentate? Bene, le aspetto». Nella nazionale di discesa e super g maschile non ci sono valtelinesi, mentre sono tanti gli atleti nelle altre squadre di sci alpino, soprattutto a livello femminile. «Siamo veramente una pattuglia agguerrita» hanno detto tutti insieme il livignasco Roberto Nani, gigantista numero uno in Italia, le sorelle di Cosio Valtellino Irene ed Elena Curtoni, la new entry Nicole Agnelli di Caspoggio. Ma sono tanti anche i valtelinesi fondisti, con in testa Rastelli e Urbani, i biathleti e gli specialisti dello sci alpino a cominciare da Robert Antonioli e Michele Boscacci.

**F.D'E.**



**IMPEGNO**  
Sopra Christof Innerhofer. Gli uomini jet hanno dimostrato di apprezzare la pista Compagnoni di Santa Caterina Valfurva. A lato i rappresentanti dei consorzi e del turismo valtellinese a Modena  
(National Press)